



VERBALE dell'Assemblea di Indirizzo Ordinaria n. 3 del 11/07/2024

Addì 11 luglio 2024, alle ore 18:00, presso la Sala Riunioni dell'Unione di Comuni Marghine, si riunisce l'Assemblea di Indirizzo Ordinaria, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

1. Approvazione bilancio previsionale 2024
2. Ratifica modifica Complemento di Programmazione
3. Quote sociali Programmazione 2023-2027
4. Collegio dei Revisori: modalità di individuazione e retribuzione dell'incarico
5. Varie ed eventuali

Assume la presidenza la Sig.ra Serenella Salis.

È presente il Direttore, Dott.ssa Claudia Sedda, che redige il verbale.

Partecipano, inoltre, Dott.ssa Antonella Pinna, Responsabile Assistente Amministrativo, Dott.ssa Veronica Vidili, Assistente Amministrativo e il Dott. Maurizio Cosseddu, Revisore dei conti.

Sono presenti complessivamente n. **15 soci, di cui 5 pubblici e 10 privati.**

La Presidente, dopo aver constatato che l'assemblea, in prima convocazione, è andata deserta e che sono state espletate le formalità relative alla pubblicità dell'Assemblea Ordinaria, ai sensi dell'art. 15 dello statuto, dichiara valida la seduta in seconda convocazione.

Alle ore 18.30 il Presidente avvia i lavori e presenta all'assemblea il primo punto dall'ordine del giorno, ovvero l'**approvazione del bilancio previsionale 2024**. La Presidente cede la parola alla Dott.ssa Antonella Pinna, Responsabile Amministrativo Finanziario, che illustra il bilancio previsionale relativo all'annualità 2024, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera n. 12 del 13/06/2024, trasmesso ai soci unitamente alla convocazione e alla nota integrativa e allegato al presente verbale per formarne parte integrante e sostanziale.

La Presidente chiede, quindi, al Dott. Maurizio Cosseddu di riportare ai soci il parere del Collegio dei Revisori. Il Dott. Maurizio Cosseddu, dopo aver letto il parere, allegato al presente verbale per formarne parte integrante e sostanziale, comunica le proprie dimissioni e invita l'assemblea alla nomina del prossimo collegio dei revisori. L'assemblea applaude e ringrazia il Dott. Cosseddu per il lavoro svolto.

Con 11 voti a favore e 2 contrari (Sergio Sulas e Giuseppino Chessa) l'Assemblea dei soci approva il rendiconto economico previsionale relativo all'annualità 2024.

La presidente passa alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno (**Ratifica modifica Complemento di Programmazione**) e chiede ai soci di ratificare la modifica apportata dal Consiglio di Amministrazione con Delibera n. 12 del 13/06/2024, ovvero l'incremento di Euro 332.223,10 della dotazione finanziaria dell'intervento 19.2.7.5.3.1.1- (Creazione di itinerari tematici), tramite le economie generate dai bandi con codice univoco 40125 (Investire sulle imprese di trasformazione e commercializzazione) e 78041 (Educare le nuove generazioni ad una alimentazione locale e sostenibile, con particolare attenzione per i soggetti maggiormente vulnerabili).

Con 11 voti a favore e 2 contrari (Sergio Sulas e Giuseppino Chessa) l'Assemblea dei soci ratifica la modifica apportata.

Il socio Sergio Sulas interviene per motivare il suo voto contrario ed esprime il suo dispiacere per il fatto che nel territorio non sia stato realizzato alcun intervento in ambito sociale, benché in una prima fase il partenariato avesse deciso di destinare al tema dell'inclusione sociale il 40% delle risorse della Strategia di Sviluppo Locale. Il socio Sulas ritiene che il supporto del GAL in fase di animazione e accompagnamento ai potenziali beneficiari non sia stato adeguato.

Serenella Salis replica, dicendo che il GAL ha incoraggiato e facilitato in ogni modo la partecipazione al bando di aziende e cooperative, ma che nulla può fare in caso di assenza dei requisiti di ammissibilità.

In relazione al terzo punto all'ordine del giorno (**Quote sociali Programmazione 2023-2027**), la Presidente ricorda ai soci che, in data 28/12/2023, l'Assemblea aveva approvato la ricapitalizzazione della Fondazione per la Programmazione 2023-2027, esonerando dall'adempimento coloro che si erano iscritti e avevano versato la quota nel 2022 e 2023, e aveva richiesto al Consiglio di Amministrazione di presentare una proposta sull'importo della quota sociale.

La Presidente comunica ai soci che, con Delibera n. 12 del 13/06/2024, il CDA ha deciso di sottoporre all'Assemblea i seguenti importi:

- 100 euro per i soci privati
- 5.000 euro per i soci pubblici

Il socio Giuseppino Chessa afferma che il GAL Marghine non ha mai ricapitalizzato e contesta la decisione dell'assemblea di dicembre.

Sergio Sulas ritiene che tale decisione sia sbagliata, in quanto il GAL è una fondazione di partecipazione e i soci non possono recuperare le quote versate al GAL.

Antonella Pinna replica che le fondazioni di partecipazione agiscono come le associazioni e, nel momento in cui i soci decidono di aderire, sanno di dover versare una quota sociale.

Il socio Sulas contesta, inoltre, il fatto che il costo del personale sia passato da 80.000 euro a 100.000 euro.

La Presidente replica, asserendo che la ricapitalizzazione è necessaria in quanto il capitale sociale è stato intaccato e rischia di scendere al di sotto dei 100.000,00 euro.

Il socio Sergio Sulas sostiene che la proposta debba essere approvata da tutti i soci e non solo da quelli presenti in aula in quanto è volta ad escludere, anziché includere.

Claudia Sedda legge l'articolo 10 dello Statuto, il quale prevede che "possono ottenere la qualifica di partecipanti le persone fisiche o giuridiche, pubbliche o private, nonché gli enti che contribuiscono agli scopi della Fondazione con un contributo (annuale) il cui importo sarà determinato dall'Assemblea in occasione dell'approvazione del bilancio".

Il socio Giuseppino Chessa dichiara che questa manovra porterà alla scomparsa del GAL Marghine.

Franco Scanu, presidente dell'Unione dei Comuni del Marghine e sindaco di Sindia, invita i soci Sulas e Chessa a non contestare qualsiasi cosa venga proposta.

Gian Pietro Arca, sindaco di Silanus, invita Sergio Sulas ad attenersi alle norme del Codice Civile e a quelle statutarie, specificando che il versamento richiesto ai soci partecipanti non è annuale, come indicato nello statuto, ma addirittura pluriennale. Il sindaco si dice d'accordo con la proposta del Presidente e del CDA.

Sergio Sulas ribadisce che con questa azione si disincentiva la partecipazione e si rischia di non rispettare i principi di rappresentatività dell'approccio LEADER.

Serenella Salis replica, dicendo che, al contrario, questo è anche un modo per capire se i soci sono veramente motivati/interessati e annuncia l'avvio di una campagna adesioni nei paesi del Marghine per permettere l'ingresso e la partecipazione di nuovi soci.

Con 12 voti a favore e 2 contrari (Sergio Sulas e Giuseppino Chessa) l'Assemblea dei soci approva gli importi proposti dal CDA, da versare entro e non oltre il 31 dicembre 2024, pena la perdita/sospensione del diritto di voto.

In relazione al quarto punto all'ordine del giorno (**Collegio dei Revisori: modalità di individuazione e retribuzione dell'incarico**), la Presidente ricorda ai consiglieri che l'art. 20 dello Statuto regola la nomina e le funzioni del Collegio dei Revisori e sottolinea che, viste l'importanza e la delicatezza del ruolo, è necessario che i revisori abbiano determinate competenze e un minimo riconoscimento economico. La presidente aggiunge che l'incarico è stato svolto, fino ad ora, a titolo gratuito.

Con delibera n. 12 del 13/06/2024 il CDA ha concordato sul fatto che i tre componenti del Collegio debbano essere in possesso di una Laurea in materie economiche, che non sussistano cause di incompatibilità e conflitti di interesse con l'incarico da assumere e che abbiano un rimborso annuale di euro 1.300 ciascuno, da porsi a carico dei fondi regionali assegnati ai GAL con Deliberazione di Giunta n. 4/153 del 15 febbraio 2024. IL CDA ha individuato, inoltre, come ulteriore requisito di ammissibilità per il Presidente del Collegio l'iscrizione al Registro dei Revisori Legali.

La presidente chiede all'Assemblea di approvare la proposta del Consiglio di Amministrazione.

Gian Pietro Arca esprime perplessità sulla possibilità di trovare professionisti che svolgano tale incarico con un corrispettivo così irrisorio.

Con 12 voti a favore e 1 contrario (Sergio Sulas) e 1 astenuto (Giuseppino Chessa), l'Assemblea dei soci approva la proposta del CDA.

Relativamente al quinto e ultimo punto all'ordine del giorno (**Varie ed eventuali**) la Presidente chiede ai soci di esprimersi in merito alla possibilità, per la Fondazione, di partecipare ad una manifestazione sportiva, prevista a Dualchi il 27 luglio, con l'attribuzione di un trofeo/premio simbolico ai vincitori.

Franco Scanu e Giovanni Muroi (Sindaco di Dualchi) propongono la programmazione di interventi coordinati che consentano al GAL di essere presente agli eventi più importanti del territorio. Serenella Salis afferma che tale azione è prevista nella nuova programmazione.

Il socio Mario Sanna interviene per dire che un'azione simile era stata implementata nella scorsa programmazione.

Con 12 voti a favore, 1 contrario (Sergio Sulas) e 1 astenuto (Giovanni Muroi), l'Assemblea dei soci approva la proposta della Presidente.

La Presidente informa, infine, i soci che il GAL Marghine ha recentemente nominato un DPO (Responsabile della protezione dei dati) e che è emersa, tra le altre cose, la necessità di disciplinare il regolare svolgimento delle riunioni dell'Assemblea dei soci e la successiva corretta verbalizzazione. A tal fine il Presidente chiede ai soci di approvare l'inserimento, nell'art. 1.2 del regolamento, del seguente paragrafo:

"Al fine di disciplinare il regolare svolgimento delle riunioni dell'Assemblea dei soci e la successiva corretta verbalizzazione, le medesime potranno essere oggetto di ripresa audio-video, in modo pertinente e non eccedente rispetto alle finalità perseguite.

Il GAL può procedere direttamente, con mezzi propri e per il tramite di autorizzati, ovvero con mezzi forniti da altri soggetti, che in tal caso saranno nominati quali Responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679 (G.D.P.R.).

Per tutelare e assicurare la riservatezza dei soggetti presenti o oggetto del dibattito, sono vietate le riprese audiovisive ogni qualvolta che le discussioni hanno ad oggetto dati personali che rivelano l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, l'appartenenza sindacale, dati genetici, dati biometrici, i dati relativi alla salute, alla vita sessuale o all'orientamento sessuale, i dati relativi alle condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza.

Le riprese audiovisive riguardanti discussioni aventi ad oggetto dati diversi da quelli sensibili o giudiziari, che tuttavia presentano rischi specifici per i diritti e le libertà fondamentali per l'interessato, possono essere limitate sulla base di una decisione del Presidente dell'assemblea.

La ripresa audio-video di ciascuna assemblea dovrà essere integrale, senza tagli e salti di registrazione e gli interventi dei singoli soci dovranno essere ripresi integralmente.

Non sono consentite riprese audio-video delle pause e delle interruzioni espressamente autorizzate dal Presidente dell'assemblea.

I lavori dell'assemblea devono procedere e non possono essere in nessun caso interrotti qualora si verificasse un mal funzionamento o rottura dell'apparecchiatura di ripresa video e/o audio.

In nessun caso le riprese audio-video potranno essere eseguite con altri strumenti esterni.

L'organo competente in materia di riprese audio-video dell'Assemblea dei soci è il Presidente dell'Assemblea, il quale:

- *può ordinare la sospensione o l'annullamento della ripresa audio-video in caso di disordini in aula;*
- *può ordinare la sospensione delle riprese in corso per impreviste situazioni che possano costituire violazione della normativa privacy;*
- *vigila sul rispetto delle norme stabilite con il presente regolamento.*

Le riprese audiovisive saranno conservate per un periodo di 10 anni.

Le riprese audiovisive non saranno diffuse né comunicate a terzi soggetti, ma potranno essere comunicate all'Autorità giudiziaria. Prima del trattamento, ai soci dovrà essere fornita informativa specifica".

Rita Zaru, sindaco di Noragugume, sottolinea l'importanza per il GAL di rispettare la normativa sulla Privacy e dotarsi della figura di un DPO.

Con 11 voti a favore, 1 contrario (Sergio Sulas) e 2 astenuti (Giuseppino Chessa e Giovanni Muroi) l'Assemblea dei soci approva la modifica al regolamento.

La presidente dichiara chiusa l'assemblea alle ore 19.40.

Il verbalizzante

Claudia Sedda

Il Presidente

Serenella Salis



Firmato digitalmente da:
Salis Serenella
Firmato il 16/07/2024 09:58
Seriale Certificato: 2444600
Valido dal 15/05/2023 al 15/05/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA